



COMUNE DI LAZISE

Provincia di Verona

COPIA

n. 39 Registro deliberazioni
del 24-02-2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

CREDITI EDILIZI DA RINATURALIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 4 COMME 3 DELLA L.R. 14/2019
VENETO 2050 DEFINIZIONE DEI CRITERI E DEGLI OBIETTIVI APPROVAZIONE DELLA MODULISTICA
REGIONALE

L'anno **duemilaventidue** addì **ventiquattro** del mese di **febbraio** alle ore **00:00** in Lazise in seguito a regolari inviti si è riunita la Giunta Comunale nella solita sala delle adunanze.

SEBASTIANO LUCA	SINDACO	Presente
Costa Filippo	VICESINDACO	Presente
ZANETTI BARBARA	ASSESSORE	Presente
BUIO ELENA	ASSESSORE	Presente
Ziviello Fulvio	ASSESSORE	Presente

Partecipa all'adunanza con funzioni di VICE SEGRETARIO COMUNALE il Dott. Pinali Luca.

Constatato il numero degli intervenuti, il Signor SEBASTIANO LUCA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nel foglio allegato.

Oggetto: CREDITI EDILIZI DA RINATURALIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 4 COMME 3 DELLA L. R. 14/2019 VENETO 2050 DEFINIZIONE DEI CRITERI E DEGLI OBIETTIVI APPROVAZIONE DELLA MODULISTICA REGIONALE

La sottoscritta Arch. Barbara Zanetti, Assessore all'Edilizia Privata, Pianificazione all'Urbanistica e Arredo Urbano, del Comune di Lazise, avanza la proposta di deliberazione in oggetto indicata.

PREMESSO CHE:

- il Comune di Lazise è dotato di Piano di Assetto del Territorio approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1242 del 23 marzo 2010;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46, n. 47, n. 48, del 21.12.2011 è stato approvato il primo Piano degli Interventi e contestualmente le Varianti 1 e 2 allo stesso.
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 09.04.2013 è stata approvata la variante n. 3 allo stesso Piano degli Interventi.
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 18.11.2014 è stata approvata la variante n. 4a2 al Piano degli Interventi.
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 27.02.2015 è stata approvata la variante 4/b di "Revisione delle zone R – Art. 18 N.T.O. del P.I."
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 28/09/2016 è stata approvata la Variante 4/c al P.I. relativa all'aggiornamento completo della base cartografica e N.T.O. in adeguamento delle precedenti varianti al P.I n. 4/a1 – 4/a2 – 4b al Piano degli Interventi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 27.12.2017 il Comune di Lazise ha adottato la Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 05.05.2018 è stata approvata la Variante 5 al Piano degli Interventi;
- con D.G. n. 106 del 11.04.2019 "Atto di indirizzo all'ufficio tecnico per l'adempimento degli obblighi relativi all'approvazione definitiva del PAT Variante 1 per decorrenza dei termini, di cui all'art. 14 comma 4 della L.R. 11/04";
- in data 03.05.2019 sul B.U.R. n. 45 della Regione Veneto è stato pubblicato l'avviso di avvenuta approvazione per decorrenza della Variante n. 1 al P.A.T.;
- a far data dal 18.05.2019 la Variante n. 1 al PAT è divenuta efficace ai sensi dell'art. 14 comma 8 della L.R. 11/04;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 15.04.2021 è stata approvata la Variante n. 6/A al Piano degli Interventi e contestuale istituzione del Registro elettronico dei crediti edilizi (RECRED);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 15.04.2021 è stata approvata la Variante al Piano di Assetto del Territorio ai sensi dell'art. 14 della L.R. 14/17 adeguamento alle disposizioni della L.R. 06.06.2017 e D.G.R. 15.05.2018 n. 668;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 04.10.2021 è stata adottata la Variante n. 6/B al Piano degli Interventi relativa al recepimento di direttive e vincoli del PAT Variante 1 e di accordi pubblico privato; alla revisione delle norme tecniche, delle zone omogenee, delle corti rurali e dei gradi di protezione.

CONSIDERATO CHE:

- ✓ lo scopo dei crediti edilizi di rinaturalizzazione (CER) è quello di creare le condizioni di operatività per l'attuazione degli interventi di demolizione integrale già indicati all'articolo 5 comma 1 lett. a) della L.R. n. 14/2017 e quindi il loro riconoscimento è connesso all'attuazione di un progetto di riqualificazione urbanistica di un ambito mediante la rinaturalizzazione del suolo.
- ✓ Detti crediti rappresentano un sottoinsieme dei crediti edilizi istituiti all'art. 36 L.R. n. 11/2004 il cui riconoscimento è condizionato in modo specifico ed esclusivo alla completa attuazione del processo di rinaturalizzazione che inizia con la demolizione integrale di tutti i manufatti che insistono su un'area, continua mediante le attività di rinaturalizzazione e si conclude, come indica la L.R. n. 14/2017 all'art. 5 c. 3, con il mantenimento del suolo, sulla base di uno specifico vincolo registrato e trascritto, in condizioni di rinaturalizzazione e di inedificabilità per un periodo non inferiore a 10 anni.
- ✓ ai fini del riconoscimento del CER ciò che rileva è la "sottrazione" finalizzata a riportare naturalità e permeabilità attraverso l'eliminazione di una specifica categoria di manufatti edilizi, ovvero tutti quelli dismessi e inutilizzati, che, come afferma lo stesso legislatore all'art. 2 c.1 lettera f) L.R. 14/2017, per "caratteristiche localizzative, morfologiche, strutturali, funzionali, volumetriche od estetiche, costituiscono elementi non congruenti con il contesto paesaggistico, ambientale od urbanistico, o sotto il profilo igienico-sanitario e della sicurezza".
- ✓ Secondo una lettura economico-prestazionale, gli oggetti delle demolizioni hanno completato il ciclo di vita utile, esaurendo tutte le dimensioni del valore ovvero: la qualità tecnica ed edilizia, la funzionalità e l'efficienza prestazionale e l'efficacia economica per i quali erano stati realizzati.
- ✓ Tali manufatti verosimilmente rappresentano elementi del paesaggio che generano effetti negativi, spesso sottovalutati o non considerati in una prospettiva razionale dalla stessa proprietà, oltre che innumerevoli esternalità negative sulle proprietà di terzi, sul contesto urbanistico e paesaggistico circostante generando costi che si riflettono sui valori economici e sociali della comunità locale e sul territorio anche ad ampia scala.

ATTESO CHE: coerentemente con quanto previsto dagli articoli 36, 37 e 39 della LR 11/2004, l'Amministrazione con l'utilizzo dei CER si pone come obiettivi: la riqualificazione ambientale delle zone agricole da ottenersi attraverso: la demolizione integrale delle opere incongrue o elementi di degrado che per caratteristiche localizzative, morfologiche, strutturali, funzionali,

volumetriche od estetiche, costituiscono elementi non congruenti con il contesto paesaggistico, ambientale od urbanistico, o sotto il profilo igienico-sanitario e della sicurezza.

STABILITO CHE: il Comune intende pertanto procedere alla redazione della variante allo strumento urbanistico (Piano degli Interventi) di cui al c. 2 art. 4 Legge regionale 4 aprile 2019, n. 14, finalizzata:

- all'individuazione dei manufatti incongrui la cui demolizione sia di interesse pubblico, tenendo in considerazione il valore derivante alla comunità e al paesaggio dall'eliminazione dell'elemento detrattore, attribuendo crediti edilizi da rinaturalizzazione;
- alla definizione delle condizioni cui eventualmente subordinare gli interventi demolitori del singolo manufatto e gli interventi necessari per la rimozione dell'impermeabilizzazione del suolo e per la sua rinaturalizzazione;
- all'individuazione delle eventuali aree riservate all'utilizzazione di crediti edilizi da rinaturalizzazione, ovvero delle aree nelle quali sono previsti indici di edificabilità differenziata in funzione del loro utilizzo.

DATO ATTO CHE: con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 15.04.2021 è stata approvata la Variante n. 6/A al Piano degli Interventi e contestualmente è stato istituito il Registro elettronico dei crediti edilizi (RECRED) che comprende sia i crediti edilizi che la sottocategoria costituita dai crediti da rinaturalizzazione e contestualmente ne stabilisce modalità e criteri di definizione e quantificazione;

VISTE:

- la Legge Regionale del 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni;
- la Legge Regionale del 06 giugno 2017, n. 14 e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge Regionale del 04 aprile 2019, n. 14 e successive modifiche e integrazioni;
- la DGR n. 263 del 02 marzo 2020 " Regole e misure applicative per la determinazione, registrazione e circolazione dei crediti edilizi. Art. 4, comma 2, lettera d) della Legge regionale n. 14/2017 e art. 4, comma 1 della Legge regionale n. 14/2019. Deliberazione/CR n. 132 del 29 novembre 2019 e suoi allegati A), B), e C)

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile preventivamente formulati, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico, approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, inserito nel presente provvedimento;

P R O P O N E

DI CONSIDERARE le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE:

- ✓ i criteri preventivi, indicati in premessa, per la valutazione delle istanze;
- ✓ il testo dell'Avviso (*All. A*) e della modulistica (*All. B e C*) da utilizzare per la valutazione e l'eventuale attivazione del procedimento di iscrizione dei Crediti Edilizi da Rinaturalizzazione all'interno del (RECRED);

DI PROCEDERE: ai sensi dell'art. 4 comma 3 alla pubblicazione dell'avviso con il quale con il quale si invitano gli aventi titolo a presentare, entro i successivi 60 giorni, la richiesta di classificazione dei manufatti incongrui;

DI DARE ATTO CHE le istanze valutate favorevolmente saranno oggetto di successivo provvedimento di variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi art. 4 comma 2 della L.R. n. 14/2019;

DI STABILIRE CHE le proposte accolte con l'approvazione della variante di cui al precedente punto saranno opportunamente identificate a livello catastale e identificate con apposito contrassegno nella cartografia di variante al Piano degli Interventi;

DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area Tecnica Edilizia Privata e Pianificazione Urbanistica tutti gli adempimenti conseguenti e derivanti dal presente provvedimento.

DI DARE ATTO CHE il presente provvedimento, ed i relativi allegati, verranno regolarmente pubblicati nella **sezione "Trasparenza" del sito istituzionale del Comune ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013.**

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4^a del D.Lgs 267/2000, al fine di consentire l'immediato avvio alle procedure per la valutazione delle proposte, in modo da facilitare la fase partecipativa da parte dei portatori di interesse.

LA GIUNTA COMUNALE

- VISTA** la proposta di delibera avente ad oggetto: **“CREDITI EDILIZI DA RINATURALIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 4 COMME 3 DELLA L.R. 14/2019 VENETO 2050 DEFINIZIONE DEI CRITERI E DEGLI OBIETTIVI APPROVAZIONE DELLA MODULISTICA REGIONALE”**.
- VISTA** la D.G.C. nr. 53 del 12 marzo 2020 con cui é stata disciplinata la modalit  di tenuta delle sedute giuntali mediante videoconferenza;
- CONSIDERATO** che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l’emanazione di siffatto provvedimento;
- RITENUTO** di far propria la motivazione della proposta di deliberazione ritenendola meritevole di approvazione;
- TENUTO** conto dei pareri espressi ai sensi dell’art.49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;
- A** seguito di votazione unanime e favorevole avvenuta nelle forme di legge;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione che, in originale, si allega al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

Dopodich , con separata votazione unanime e favorevole avvenuta nelle forme di legge;

DELIBERA

Di dichiarare, ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell’art. 134 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Accordini Alberto responsabile dell'Ufficio, vista la proposta di deliberazione, esprime **Parere Favorevole** di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Si attesta ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'adozione del presente atto.

Lazise, li 22-02-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Accordini Alberto

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 - T.U.E.L.)

Il sottoscritto Rossetto Paolo quale Responsabile di Ragioneria, vista la proposta di deliberazione; visto il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile dell'Ufficio Contabile, esprime **Parere Favorevole** di regolarità contabile ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Lazise, li 22-02-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rossetto Paolo

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)



COMUNE DI LAZISE

Provincia di Verona

Deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 24-02-2022

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to SEBASTIANO LUCA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Pinali Luca

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il 03-03-2022 e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge.

Lazise, li 03-03-2022

IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI

F.to Fontanini Dahlia

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI

F.to Fontanini Dahlia

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)



Comune di Lazise

Provincia di Verona

Ufficio Tecnico Edilizia Privata e
Pianificazione Urbanistica

Piazza Vittorio Emanuele II°, n.20 – 37017 Lazise – VR
Tel. 0456445120 - 0456445121 – 0456445139 Fax 0457580722
P.Iva 00413860230 www.comune.lazise.vr.it
e-mail: a.accordini@comune.lazise.vr.it
P.E.C. comune.lazise.urp@halleypec.it

Prot. 7849- Lazise, lì 16.03.2022
(da citare nella risposta)



Allegato A alla DGC n. 39 del 24.02.2022

MANUFATTI INCONGRUI RICHIESTE DI CLASSIFICAZIONE

A V V I S O P U B B L I C O

PER LA RACCOLTA DELLE RICHIESTE DI CLASSIFICAZIONE DI MANUFATTI INCONGRUI AI SENSI
DEL C. 3 ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE 4 APRILE 2019, N. 14 “VENETO 2050”

Premesso che:

- la Legge Regionale 4 aprile 2019, n. 14 “Veneto 2050”; politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 “ Norme per il governo del territorio in materia di paesaggio” ha introdotto la procedura per l’individuazione dei manufatti incongrui;
- la Giunta Regionale del Veneto con propria deliberazione n. 263 del 02 marzo 2020 ai sensi del c. 1 art. 4 della L.R. 14/2019 ha approvato il provvedimento di cui alla lett. d), del c. 2, dell’art. 4, della legge regionale 6 giugno 2017 n. 14, con il quale si specifica la disciplina per i crediti edilizi da rinaturalizzazione;
- con DGC n. 39 del 24.02.2022 il Comune di Lazise ha individuato gli obiettivi, i criteri di valutazione, lo schema di avviso pubblico e la modulistica relativi alla variante allo strumento urbanistico secondo i contenuti di cui alle lett. a) b) e c) c. 2 art. 4 della L.R. 14/2019;
- con D.G. n. 106 del 11.04.2019 "Atto di indirizzo all'ufficio tecnico per l'adempimento degli obblighi relativi all'approvazione definitiva del PAT Variante 1 per decorrenza dei termini, di cui all'art. 14 comma 4 della L.R. 11/04";
- in data 03.05.2019 sul B.U.R. n. 45 della Regione Veneto è stato pubblicato l'avviso di avvenuta approvazione per decorrenza della Variante n. 1 al P.A.T.;

IL SINDACO INVITA

tutti gli aventi titolo interessati, a presentare la richiesta di classificazione di manufatti incongrui ai sensi del c. 3 art. 4 della Legge regionale 4 aprile 2019, n. 14 “Veneto 2050” per la predisposizione della specifica variante allo strumento urbanistico.

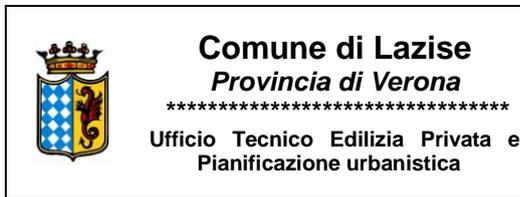
Le richieste dovranno pervenire entro il 15.05.2022 (60 giorni dalla pubblicazione dell’avviso), fermo restando che l’Amministrazione si riserva di valutare qualsiasi proposta che rivesta interesse, pervenuta anche oltre il termine.

Le proposte dovranno essere formulate secondo il modulo allegato alla DGC n. 39 del 24.02.2022

Nella fase di elaborazione della variante allo strumento urbanistico, l’Amministrazione valuterà le proposte pervenute, secondo gli obiettivi ed i criteri indicati nella DGC n. 39 del 24.02.2022

Le richieste pervenute non vincoleranno in alcun modo l’Amministrazione Comunale nei confronti di chi le abbia presentate, al fine del riconoscimento del fabbricato quale manufatto incongruo e del conseguente riconoscimento del credito edilizio da rinaturalizzazione.

Per quanto non specificato si rimanda ai contenuti della Legge regionale 4 aprile 2019 n. 14 “Veneto 2050”



Le richieste, finalizzate alla manifestazione di interesse, complete delle generalità dei richiedenti e dei dati catastali degli immobili dovranno essere indirizzate all'ufficio tecnico edilizia privata urbanistica e fatte pervenire al protocollo con le seguenti modalità: tramite raccomandata A/R o a mano, in doppia copia cartacea, oppure a mezzo PEC al seguente indirizzo: comune.lazise.urp@halleypec.it.

Il termine della scadenza è fissato entro e non oltre il giorno 15.05.2022.

**Il Responsabile dell'Area Tecnica
Edilizia Privata e Pianificazione Urbanistica
Arch. Accordini Alberto**

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Comune di Lazise

Provincia di Verona

Ufficio Tecnico Edilizia Privata e
Pianificazione Urbanistica

Piazza Vittorio Emanuele II°, n.20 – 37017 Lazise – VR
Tel. 0456445120 - 0456445121 – 0456445139 Fax 0457580722
P.Iva 00413860230 www.comune.lazise.vr.it
e-mail: a.accordini@comune.lazise.vr.it
P.E.C. comune.lazise.urp@halleypec.it

Rif. Prot.



Allegato B alla DCC n, 39 del 24.02.2022

COMUNE DI LAZISE

RICHIESTA DI RICLASSIFICAZIONE DI MANUFATTO INCONGRUO AI SENSI DEL C.3 ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE 4 APRILE 2019, N. 14 “VENETO 2050”

Al sindaco

Piazza Vittorio Emanuele II

37017 Lazise (VR)

Presso C/o Edilizia Privata e Pianificazione Urbanistica

Oggetto: richiesta di classificazione di manufatti incongrui ai sensi del c.3 art. 4 della Legge regionale 4 aprile 2019, n. 14 “Veneto 2050”

RICHIESTA

Il sottoscritto (Cognome, Nome) _____ nato
a _____ il _____ codice fiscale
_____ residente a _____ in
Via/Piazza _____ in qualità di (proprietario,
_____), delle aree e dell'immobile /i censito/i al NCT/NCEU del comune di Lazise ,
foglio n. _____ mappale/i n. _____

PREMESSO che

- la Legge regionale 4 aprile 2019 n. 14 “Veneto 2050”: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" ha introdotto la procedura per l'individuazione dei manufatti incongrui;
- la Giunta Regionale del Veneto con propria deliberazione n 263 del 02 marzo 2020, ai sensi del c. 1 art. 4 della L.R. 14/2019, ha approvato il provvedimento di cui alla lett. d), del c. 2, dell'articolo 4 della legge regionale 6 giugno 2017 n. 14, con il quale si specifica la disciplina per i crediti edilizi da rinaturalizzazione;

- l'Amministrazione del Comune di Lazise intende procedere alla redazione della variante allo strumento urbanistico di cui al c. 2 art. 4 Legge regionale 4 aprile 2019, n. 14;
- con DGC n. 39 del 24.02.2022 il Comune di Lazise ha individuato gli obiettivi, i criteri di valutazione, lo schema di avviso pubblico e la modulistica relativi alla variante allo strumento urbanistico secondo i contenuti di cui alle lett. a) b) e c) c. 2 art. 4 della L.R. 14/2019;
- in data 16.03.2022 è stato pubblicato l'avviso pubblico per la raccolta delle richieste di classificazione dei manufatti incongrui ai sensi dell'art. 4 c. 3, della Legge regionale 4 aprile 2019, n. 14 "Veneto 2050";

CONSIDERATO

che il/i manufatto/i descritto/i nella documentazione di seguito allegata può/possono ritenersi "incongruo/i" secondo la definizione dalla lett. b), c. 1, art. 2, Legge regionale 4 aprile 2019 n. 14 per le seguenti caratteristiche: (descrizione sintetica):

CHIEDE

All'Amministrazione comunale di Lazise il riconoscimento del manufatto/i descritto/i nella documentazione allegata quale "incongruo/i", e l'inserimento dello stesso nella variante allo strumento urbanistico di cui al c. 2, art. 4, Legge regionale 4 aprile 2019 n. 14, in fase di predisposizione;

PRENDE ATTO

che la richiesta non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione comunale al fine del riconoscimento del fabbricato quale manufatto incongruo e al conseguente riconoscimento del credito edilizio da rinaturalizzazione.

Distinti saluti
Lazise, li _____

Il richiedente

In allegato (documentazione obbligatoria):

- dettagliata relazione descrittiva;



- estratto PAT e PI localizzazione e classificazione dello strumento urbanistico PRC specificando la presenza di vincoli e servitù;
- localizzazione con riferimenti catastali - estratto di mappa;
- documentazione sullo stato di proprietà o dichiarazione sostitutiva;
- rilievo fotografico;
- consistenza del manufatto e dell'area oggetto di rinaturalizzazione in termini dimensionali e di dati stereometrici - rilievo quotato scala 1:100 - 1:200, planimetria generale e planivolumetrico;
- conformità edilizia (estremi titoli edilizi o dichiarazioni sostitutive);
- computo metrico con stima dei costi completi per la demolizione del manufatto incongruo e la rinaturalizzazione dell'area;
- programma di manutenzione dell'area rinaturalizzata;

In allegato (documentazione facoltativa):

- Studio di fattibilità di interventi edificatori finalizzati all'utilizzo del credito edilizio da rinaturalizzazione.

(allegare copia di un documento di identità)



Comune di Lazise

Provincia di Verona

Ufficio Tecnico Edilizia Privata e
Pianificazione Urbanistica

Piazza Vittorio Emanuele II°, n.20 – 37017 Lazise – VR
Tel. 0456445120 - 0456445121 – 0456445139 Fax 0457580722
P.Iva 00413860230 www.comune.lazise.vr.it
e-mail: a.accordini@comune.lazise.vr.it
P.E.C. comune.lazise.urp@halleypec.it



Allegato C alla DCC n. 39 del 24.02.2022

COMUNE DI LAZISE

RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DELL'INTERVENTO DEMOLITORIO DEL MANUFATTO INCONGRUO E DI REGISTRAZIONE DEL CREDITO EDILIZIO DA RINATURALIZZAZIONE AI SENSI DEL C.3 ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE 4 APRILE 2019, N. 14 "VENETO 2050"

Al sindaco

Piazza Vittorio Emanuele II

37017 Lazise (VR)

Presso C/o Edilizia Privata e Pianificazione Urbanistica

Oggetto: richiesta di attivazione dell'intervento demolitorio del manufatto incongruo e di registrazione del credito edilizio da rinaturalizzazione ai sensi del c.3 art. 4 della Legge regionale 4 aprile 2019, n. 14 "Veneto 2050"

Il sottoscritto (Cognome, Nome) _____ nato

a _____ il _____ codice fiscale

_____ residente a _____ in

Via/Piazza _____ in qualità di (proprietario,

_____), delle aree e dell'immobile /i censito/i al NCT/NCEU del comune di Lazise ,

foglio n. _____ mappale/i n. _____

PREMESSO che

- la Legge regionale 4 aprile 2019 n. 14 "Veneto 2050": politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" ha introdotto la procedura per l'individuazione dei manufatti incongrui;
- la Giunta Regionale del Veneto con propria deliberazione n 263 del 02 marzo 2020, ai sensi del c. 1 art. 4 della L.R. 14/2019, ha approvato il provvedimento di cui alla lett. d), del c. 2, dell'articolo 4 della legge regionale 6 giugno 2017 n. 14, con il quale si specifica la disciplina per i crediti edilizi da rinaturalizzazione;

- con DCC n. _____ del _____ il Comune di Lazise ha approvato la variante allo strumento urbanistico secondo i contenuti di cui alle lett. a) b) e c) c. 2 art. 4 della L.R. 14/2019, vigente dal _____;
- con suddetto atto di pianificazione il proprio immobile è **stato individuato quale “manufatto incongruo” con il riconoscimento di un Credito Edilizio da Rinaturalizzazione (CER) pari a mc. o mq. _____ a destinazione _____**

CHIEDE

all'Amministrazione comunale di Lazise di poter attivare l'intervento demolitorio e di rinaturalizzazione e la conseguente registrazione del (CER) Credito Edilizio da Rinaturalizzazione nel RECRED (Registro Elettronico dei Crediti Edilizi) Sezione Crediti Edilizi da Rinaturalizzazione secondo quanto indicato nell'art. _____ delle NTO della variante allo strumento urbanistico di cui al c. 2, art. 4, Legge regionale 4 aprile 2019 n. 14.

A tale scopo viene contemporaneamente presentato il relativo titolo edilizio/richiesta (C.I.L.A, S.C.I.A o Permesso di Costruire) ai sensi del DPR 380/01, completo di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessarie,

E SI IMPEGNA

- a completare l'intervento di demolizione e rinaturalizzazione entro il _____ con le modalità di cui all'art. _____ delle NTO della variante allo strumento urbanistico;
- a comunicare all'Ufficio Tecnico Comunale l'avvenuta fine dei lavori di demolizione e rinaturalizzazione per l'attivazione delle verifiche d'ufficio previste dall'art. _____ delle NTO della variante allo strumento urbanistico;
- ad inviare entro _____ giorni dall'esito positivo della verifica di avvenuta demolizione e rinaturalizzazione dell'area l'atto di vincolo di inedificabilità registrato e trascritto come previsto al c. 3 art. 5 della L.R. 14/2017, di cui all'art. _____ delle NTO della variante allo strumento urbanistico, per consentire all'Ufficio la registrazione del Credito Edilizio da Rinaturalizzazione nel RECRED.

Distinti saluti

Lazise, li _____

Il richiedente

In allegato (documentazione obbligatoria):

- estratto Variante al PI con individuazione/schedatura del manufatto incongruo;
- titolo edilizio/istanza (C.I.L.A, S.C.I.A o Permesso di Costruire)

(allegare copia di un documento di identità)